



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot. 4166/15 U

Livorno, 30 novembre 2015

Il Presidente del Tribunale,

visto il proprio provvedimento prot. 256 del 23.1.2015 con il quale disponeva che *"il servizio delle notifiche a mezzo posta di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, fino al 5.3.2015 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio della stessa, sia accentrato alla sede di Livorno e che, quindi, ivi siano depositate le richieste di notifica a mezzo posta e che le stesse siano eseguite dagli ufficiali giudiziari addetti alla sede di Livorno.*

Dispone, altresì, che anche le eventuali richieste di notifica a mani proprie di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, siano depositate all'UNEP di Livorno, salvo poi eseguirle il personale applicato all'ufficio NEP di Portoferraio in possesso di idonea qualifica";

visto, altresì, il proprio provvedimento prot. 289 del 26.1.2015 con il quale disponeva che *"le richieste di esecuzioni forzate di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, fino al 5.3.2015 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio della stessa, siano depositate all'UNEP di Livorno, salvo poi eseguirle il personale dell'UNEP di Livorno applicato all'ufficio NEP di Portoferraio in possesso di idonea qualifica;*

Qualora, invece, sia presente nell'ufficio NEP di Portoferraio personale idoneo a riceverle a seguito di applicazione, le predette richieste di esecuzione forzata potranno essere depositate anche all'ufficio NEP di Portoferraio";

vista le richieste pervenute in data 28.11.2015 con cui l'ufficiale giudiziario Toninelli Cinzia, chiede di utilizzare *"tutte le ferie residue dell'anno 2014, se in avanzo, e 2015 a partire dal 1.12.2015"* e di *"assentarsi dal lavoro per fruire di congedo parentale, ai sensi dell'art. 32 D. Lgs 26 marzo 2001, n. 151, per giorni 30 (trenta) dal giorno 3.2.2016";*

ritenuto che, con provvedimento separato in data odierna, le richieste predette sono state accolte, alla luce della normativa in materia di tutela della maternità, avendo la Toninelli un bambino nato il 17.6.2015;

che, pertanto, sebbene formalmente rientrata la Toninelli non sarà in servizio fino al 5 marzo 2016, e, quindi, sussistendo le stesse esigenze che hanno giustificato i provvedimenti 23 e 26 gennaio 2015 di cui sopra, gli stessi vanno prorogati fino alla data del 5.3.2016 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio effettivo della stessa;

P.Q.M.

Proroga i provvedimenti 23.6.2015 prot. 256 e 26 giugno 2015 prot. 289 fino alla data del 5.3.2016 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio effettivo della stessa;

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Firenze, all'ufficio UNEP di Livorno, all'ufficio Nep di Portoferraio, alla Procura della Repubblica di Livorno, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, alle cancellerie del Tribunale di Livorno ed ai Tribunali del Distretto e si pubblichi sul sito del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Vincenzo Martorano





TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot. 256/150

Livorno, 23 gennaio 2015

Vista la comunicazione dell'ASL 6 di Livorno, pervenuta in data 22 gennaio 2015, di astensione anticipata dal lavoro ex art. 17, comma 2 lettera a) D. Leg.vo 151/01, relativa dell'unico ufficiale giudiziario in servizio all'ufficio Nep di Portoferraio, Toninelli Cinzia;

rilevato che l'assenza dell'ufficiale giudiziario Toninelli, allo stato, è prevista fino al 5.3.2015 ;

rilevato

che all'ufficio NEP di Portoferraio, oltre all'ufficiale giudiziario Toninelli, sono applicate un assistente giudiziario della sede centrale (Chiesa) per tre ore al giorno (essendo nel rimanente tempo assegnato alla cancelleria della sezione distaccata di Portoferraio) e il funz. UNEP (De Luca) delle sede di Livorno per quattro giorni al mese;

che nei giorni di assenza del funzionario giudiziario l'assistente giudiziario non potrebbe garantire lo svolgimento dei servizi riservati alle qualifiche superiori;

che, qualora si procedesse all'applicazione di un ufficiale giudiziario dalla sede centrale di Livorno, si creerebbe un notevole disagio per l'ufficio UNEP della sede centrale, che già ha più volte segnalato la carenza di personale di tale qualifica (v. da ultimo nota prot. 1251 del 18.11.14 del Dirigente unep dove si segnala che sono presenti 10 unità di ufficiale giudiziario su 19 in pianta organica con un territorio da coprire che, a seguito della soppressione delle sezioni distaccata di Cecina e Piombino e della particolare struttura geografica del territorio richiede di percorrere anche 200KM fra andata e ritorno);

che l'ufficiale giudiziario applicato avrebbe diritto, stante la distanza, al trattamento di missione per 6 giorni alla settimana;

che detta applicazione comporterebbe, quindi, un costo notevole per l'amministrazione;

che tali costi non appaiono compatibili con i criteri di risparmio, cui deve essere improntata l'attività della pubblica amministrazione, quando questa non comprometta l'efficienza ed efficacia di detta attività;

che le notifiche a mezzo posta possono essere effettuate con partenza dalla sede centrale con i medesimi costi ed i medesimi risultati di quelle spedite dall'ufficio Nep della sezione distaccata di Portoferraio;

che presso l'UNEP di Livorno è stato attivato il sistema informatico GSU per le notifiche telematiche;

vista la risposta al quesito del Ministero della Giustizia D.O.G, d.g. del personale e della formazione – uff.IV UNEP, prot. 6/702/1120081CA che riconosce la competenza dell'ufficiale giudiziario del Tribunale sede centrale per le notificazioni a mezzo posta degli atti delle sezioni distaccate;

che il servizio delle esecuzioni e di eventuali altri atti da eseguirsi sull'Isola D'Elba, appaiono garantiti dall'applicazione della Dott.ssa De Luca, previo ampliamento della stessa, che si richiederà con separato provvedimento;

ritenuto che, alla luce delle ragioni sopra riportate e dell'impedimento dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, va disposto l'accentramento del servizio delle notifiche a mezzo posta come da dispositivo;

ritenuto che, per le medesime ragioni, va disposto che anche le eventuali richieste di notifica a mani proprie siano depositate all'UNEP di Livorno, salvo poi eseguirle il personale applicato all'ufficio NEP di Portoferraio in possesso di idonea qualifica;

ed, infatti, l'applicazione a Portoferraio della Dott.ssa De Luca, funzionario unep di Livorno, con la limitazioni di giorni come disposta ed anche con il parziale ampliamento che si richiederà non garantisce lo svolgimento anche di tale servizio, né vi è all'ufficio NEP di Portoferraio altro personale con qualifica idonea a tale ricezione;

P.Q.M.

dispone che il servizio delle notifiche a mezzo posta di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, fino al 5.3.2015 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio della stessa, sia accentrato alla sede di Livorno e che, quindi, ivi siano depositate le richieste di notifica a mezzo posta e che le stesse siano eseguite dagli ufficiali giudiziari addetti alla sede di Livorno.

Dispone, altresì, che anche le eventuali richieste di notifica a mani proprie di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, siano depositate all'UNEP di Livorno, salvo poi eseguirle il personale applicato all'ufficio NEP di Portoferraio in possesso di idonea qualifica.

La Dott.ssa De Luca, funzionario unep di Livorno e applicata anche all'ufficio Nep di Portoferraio, segnalerà prontamente a questo Presidente eventuali criticità che consiglino o,impongano una modifica del presente provvedimento, o l'emanazione di ulteriori provvedimenti specifici, in caso di urgenza, relazionando ogni due mesi, anche verbalmente, sullo stato dei servizi.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Firenze, all'ufficio UNEP di Livorno, all'ufficio Nep di Portoferraio, alla Procura della Repubblica di Livorno, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, alle cancellerie del Tribunale di Livorno ed ai Tribunali del Distretto e si pubblichi sul sito del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Vincenzo Martorano

TRIBUNALE DI LIVORNO
Depositato in Cancelleria

Livorno

23 GEN. 2015



Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Annamaria Lena Martini



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot. 289/150

Livorno, 26 gennaio 2015

Il Presidente del Tribunale,
visto il proprio provvedimento prot. 256 del 23.1.2015 che disciplinava le ipotesi di accentramento a seguito dell'astensione anticipata dal lavoro ex art. 17, comma 2 lettera a) D. Leg.vo 151/01, dell'unico ufficiale giudiziario in servizio all'ufficio Nep di Portoferraio, Toninelli Cinzia;

ad integrazione e per le medesime motivazioni del predetto provvedimento;
P.Q.M.

dispone che le richieste di esecuzioni forzate di competenza dell'ufficiale giudiziario addetto alla sezione distaccata di Portoferraio, fino al 5.3.2015 e, in caso di mancato rientro in servizio dell'ufficiale giudiziario Toninelli per tale data, fino al rientro in servizio della stessa, siano depositate all'UNEP di Livorno, salvo poi eseguirle il personale dell'UNEP di Livorno applicato all'ufficio NEP di Portoferraio in possesso di idonea qualifica;

Qualora, invece, sia presente nell'ufficio NEP di Portoferraio personale idoneo a riceverle a seguito di applicazione, le predette richieste di esecuzione forzata potranno essere depositate anche all'ufficio NEP di Portoferraio;

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Firenze, all'ufficio UNEP di Livorno, all'ufficio Nep di Portoferraio, alla Procura della Repubblica di Livorno, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno, alle cancellerie del Tribunale di Livorno ed ai Tribunali del Distretto e si pubblichi sul sito del Tribunale.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Vincenzo Martorano

FARRE e-mail il 25/1/15

manca pubblicazione
sul sito.